

**Foglio Volante Riproduzione Calcografica Colorazione Fotografia Peccioli
Catullo**

**MODO PER LA RIPRODUZIONE
E COLORAZIONE DELLA FOTOGRAFIA
CALCOGRAFICA**

SISTEMA BREVETTATO

nel 1894 dall'INVENTORE



PECCIOLI CATULLO di FIRENZE
SPECIALISTA PER INGRANDIMENTI

ISTRUZIONE

1.° Pongasi la fotografia cui vogliamo riprodurre in un recipiente di acqua calda e vi si lasci dai dieci ai quindici minuti, affinché la detta fotografia si stacchi dal cartoncino; quando questa sarà staccata, si metta la sola fotografia fra carta asciugante e vi si lasci fino a che sia bene asciutta.

2.° Fatto ciò si collochi la detta fotografia colla figura rivolta in su con a contatto la carta fotografica, lucido con lucido e si ponga nel telaio di vetro, il quale dovrà essere ben nitido, ponendo sopra alla suddetta carta fotografica il suo cuscinetto di carta con sopra i due piccoli vetri aggranciati coi due spirali a molla, acciocché si ottenga la pressione, indi si pone il suddetto telaio esposto alla luce o meglio al sole per più prestezza, facendo in modo che la luce penetri sul dorso della fotografia, cioè: che il telaio abbia i spirali rivolti in basso; quando questo sarà stato esposto al sole quindici o venti minuti, o per meglio dire, quando si sarà visto che la carta fotografica che abbiamo messo a contatto della fotografia sia divenuta di un bel colore moreo scuro, si scarichi l'intero telaio con avvertenza, per guardare se è divenuto del colore moreo suaccennato, si scarichi solo la metà del detto telaio dalla parte ove trovasi la testa della figura e sempre in disparte dalla troppo forte luce, per evitare che la carta fotografica divanga scura, tenendo calcolo che quando si adopera la suddetta carta in genere, anche quando si carica nel telaio, farlo in disparte dalla troppo luce, se non che dopo il bagno speciale per esservi questa immersa per quindici minuti, dopo di che si lava la stessa a più acque comuni e vi si lasci circa un'ora perchè si spurgi dall'acido in cui è stata immersa, dopo di che questa si metterà fra carta sciugante e quando sarà bene asciutta, questa chiamasi *negativa*.

3.° Prendasi la *negativa* si unga coll'unguento calcografico solo quando si usa carta grossolana o aristotipica, per renderla più trasparente e si asciughi; dopo di che si pone nel telaio di vetro col nero rivolto in su e si metta a contatto altra carta fotografica dalla parte del lucido, della grandezza della *negativa*, indi si copra col cuscinetto come si è fatto sopra, esponendo di nuovo il telaio alla luce per quindici o venti minuti, con avvertenza che se è sempre chiara la fotografia, si metta di nuovo il telaio alla luce, e quando in conclusione, questa sarà divenuta uguale all'originale si scarichi l'intero telaio ricordandosi che tanto la *negativa* quanto la *positiva* debbono stamparsi alla luce un po' più scure del solito, perchè nel bagno speciale a cui vanno sottoposte, le fa smontare alquanto di colore, indi pongasi la *positiva* nel solito bagno speciale dai quindici ai venti minuti, dovendo il ritratto divenire di un bel color grigio uguale all'originale, lavandolo dopo di ciò, a diverse acque comuni, lasciandvelo per circa un'ora come abbiamo fatto colla *negativa*, e ciò perchè si spurgi dall'acido, evitando l'ingiallimento che prenderebbe in seguito; dopo si asciugherà un poco con carta sciugante e si attaccherà sul cartoncino con pasta d'acido o di farina e se si vuole colorarla anziché sul cartoncino si metterà sul vetro come qui sotto spiegato. Il bagno speciale quando si sarà adoprato, si riponga nel suo recipiente che avrà sempre la medesima forza, anzi acquisterà di grado e come tale è sempre utilizzabile.

4.° Modo di sciogliere il Bagno speciale — Sciogliere l'intero pacchetto dei sali in mezzo litro di acqua di menandolo alquanto e dopo 12 ore di riposo che i suddetti sali si saranno sciolti, si filtra e sarà pronto per l'uso.

MODO DI COLORARE LA FOTOGRAFIA

Se si volesse colorare la fotografia senza volere fare prima la riproduzione, si staccherà la stessa fotografia dal cartoncino, mettendola in un recipiente di acqua calda come nell'altro metodo affinché questa si stacchi dal cartoncino, e dopo che sarà staccata si lasci scolare dall'acqua un poco, prendasi il vetro ben pulito su cui si vuole attaccare il ritratto o lo specchio, raschiandone in questo caso, prima il di dietro, col temperino, della grandezza del ritratto, attaccandocelo col liquido fatto colla *Polvere Calcografica*, versandone sul vetro stesso alcune gocce che si stenderanno col dito sul punto in cui deve rimanere affisso il ritratto mettendolo colla figura rivolta verso il vetro, quindi mediante carta bianca aderente alla fotografia si faccia scorrere col dito tutte quelle bolle d'aria che sono tra la fotografia e il vetro e ciò perchè questa resti attaccata per sempre al vetro stesso ripulendone con cenicio i margini del vetro dai quali è uscito il di più del liquido; dopo mezz'ora circa che sarà asciutta, vi si passi con un dito sopra al ritratto dalla parte della carta, un forte strato di *Unguento Calcografico*, e si lasci fermo per sei o sette ore circa e fino a che si sia ottenuto un color celeste chiaro; ottenuto ciò, si pulirà con un cenicio l'esuberanza dell'unguento rimastovi e ponendo il vetro su carta bianca per meglio conoscerne i dettagli, si passerà alla colorazione, sempre lavorando dalla parte della carta del ritratto, passando sopra col pennellino prima ai dettagli, come sarebbe, il rosso si dà alle labbra, il giallo agli oggetti d'oro, come sarebbe, orecchini, braccialetti, catene, anelli, ecc.; il celeste si dà agli occhi, quando ne sia il caso; il giallo misto col rosso si dà ai capelli, quando sono biondi; dopo si dà il color carne andante a tutta la faccia, sfumando dopo col pennello un poco di rosso sulle gote; poscia si colora l'abito, e per ultimo il fondo, tenendolo di un color celeste chiaro. Tengasi calcolo che tuttocciò che è nero, resta nero per se stesso, quindi sul nero non ci si faccia nulla perchè quando si sarà finito il lavoro ed asciutto il di dietro della cornice vi si metta una carta nera, e questa si farà più risalto ai colori, ed al nero che è trasparente, avendo cura di pulire bene il pennello ogni volta che si cambia colore, e si stamperanno i colori che restano, basterà troppo densi bagnandone il pennello nell'acqua raschiando appena il tubetto su di un vetro il colore che assai.

Col mio sistema mediante l'*Unguento Calcografico* si può sempre cancellare col cenicio anche mille volte il lavoro eseguito senza sciupare il ritratto, finché questo non sia di perfetta soddisfazione. - Tengasi calcolo che per fare il color carne mettere sul bianco pochissimo giallo e pochissimo rosso.

5.° Modo di scegliere la polvere Calcografica. — Versare un cucchiaino da caffè, della polvere suddetta in una bottiglia contenente circa mezzo piccolo bicchiere d'acqua calda perchè si scioglia meglio, dovendo poi servire questo liquido per attaccare il ritratto sul vetro.

MODO DI FORMARE I COLORI MISTI

Bleu e Bianco	formano il color Celeste	Rosso, Bianco e Giallo	formano color Carne
Giallo e Bleu	» » Verda	Rosso e Bianco	» » Rosa
Rosso e Giallo	» » Arancio	Bleu e Rosso	» » Viola
	Terra d'Ombra	forma	Castagno

Nota e Tariffa degli oggetti per la Calcografia — I colori necessari sono cinque, cioè: Bianco, Bleu, Rosso, Giallo o Terra d'ombra. — Ogni tubetto di color finissimo costa L. 1,00 - Una scatola di *Polvere Calcografica* L. 0,60 - Un Pennellino L. 0,20 - Una scatola di *Unguento Calcografico* L. 1,50 - Un pacchetto di sali per il Bagno speciale L. 3,00 - Un Telaio L. 1,00 - Carta Fotografica, ogni foglietto, formato Visita, Cent. Cinque - formato albumetto Cent. Dieci.

SCONTO SPECIALE PER I SOLI RAPPRESENTANTI

Per Commissioni inviare lettera e Cartolina-Vaglia alla Direzione PECCIOLI CATULLO - Via Bastrelli, 40 MILANO. - Per le ordinazioni inferiori alle L. 20, aggiungere L. 1,00 per spese del pacco postale ed imballaggio.

Handwritten notes:
a Roma Corso
FIRENZE 1898 - Tip. E. Ducci
Via Bastrelli 40 Milano



Foglio volante,

**Modo per la riproduzione calcografica
e colorazione della fotografia
Sistema brevettato nel 1894 dall'inventore
Peccioli Catullo di Firenze
Specialista per ingrandimenti
[...]**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 80,00 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Tip. E. Ducci, Firenze 1896; foglio volante a stampa, con un piccolo ritratto in b/n alla parte superiore; qualche nota e integrazione a penna, forse dello stesso Peccioli. Cm 35x25.

Condizioni di conservazione

Esemplare in modeste condizioni con tracce d'uso e del tempo, pieghe di conservazione, leggere ingialliture a causa del tipo di carta, alcuni strappetti e qualche lieve brunitura, margini e

angoli con piccoli strappetti e pieghette / tracce di pieghette.

Documento di notevole rarità e interesse per la storia della fotografia.

Condizioni come da foto e da descrizione.

SC03.D13649 N